

Linee Guida per l'allocazione del tempo di osservazione al TNG in relazione all'uso di HARPS-N

Riconoscendo l'importanza strategica dei pianeti extrasolari nell'astrofisica moderna, l'INAF ha investito in modo sostanziale aderendo al Consorzio HARPS-N per la costruzione e installazione dello spettrografo HARPS-N al TNG.

L'accordo stipulato fra INAF e il Consorzio, prevede che in cambio delle notti di osservazione al TNG (80 notti/anno) utilizzate per il programma di GTO, lo strumento sarà a disposizione della comunità italiana nel tempo aperto.

La Direzione Scientifica di INAF ritiene che la possibilità di utilizzare HARPS-N nel tempo aperto sia un'importante opportunità per la comunità italiana per guadagnare nel contesto internazionale una posizione di rilievo nell'ambito della astrofisica esoplanetaria consona alla dimensione dell'investimento effettuato.

Oltre che per l'importanza in sé dell'utilizzo di HARPS-N, lo strumento attualmente più preciso per la misura di velocità radiali, l'investimento di INAF nel campo dei pianeti extrasolari ha una valenza strategica per preparare la comunità allo sfruttamento di Espresso@VLT, attualmente in fase di progettazione dettagliata.

Alla luce di queste considerazioni e del contenuto degli accordi, la Direzione Scientifica di INAF ritiene che l'accesso al tempo aperto di HARPS-N da parte della comunità per un numero di notti minimo almeno comparabili a quelle del GTO (80/anno) sia un utilizzo congruo dello strumento da parte della comunità e che esso debba essere considerato come assolutamente prioritario nel processo di allocazione delle notti da parte del TAC del TNG.

G. Vettolani